Modello 1 dichiarazione sostitutiva

Spettabile

LIGURCAPITAL S.p.A.

*Piazza Dante, 8/9*

*16121 Genova*

[ligurcapitalspa@actaliscertymail.it](mailto:ligurcapitalspa@actaliscertymail.it)

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI O SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA’ (art.46 e art. 47, d.p.r. 445/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

residente in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n. telefono \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

indirizzo PEC/e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del d.p.r. 28/12/2000 n.445, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato,

per l’esecuzione dell’eventuale incarico avente ad oggetto la funzione di sindaco effettivo in società partecipate di Ligurcapital SpA

***ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e falsità in atti***

**DICHIARA**

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani cittadini di uno dei Paesi dell’Unione Europea, purché con conoscenza della lingua italiana scritta e parlata adeguata allo svolgimento dell’incarico, ed in possesso dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza);
2. di godere dei diritti civili e politici;
3. di possedere gli speciali requisiti richiesti dall’art. 2397 c.c. ed essere iscritto nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della giustizia;
4. di avere esperienza in Collegi sindacali per almeno un trienno in società di capitali;
5. di aver ricoperto le seguenti cariche, presso enti pubblici o privati:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Ente / Società** | **Carica** | **Durata dell’incarico** | **Eventuali note** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

1. che i fatti e gli atti indicati nell'allegato curriculum vitae sono corrispondenti al vero;
2. di comunicare immediatamente ogni eventuale atto modificativo della presente dichiarazione e di essere a conoscenza del fatto che LIGURCAPITAL S.p.A. si riserva, se tali modifiche lo comportano, di cancellarlo/la dall'Elenco costituito a seguito dell'Avviso, fatto salvo altresì il diritto alla revoca dei mandati già conferiti;
3. di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati;
4. di prendere atto che per quanto concerne il trattamento dei dati personali contenuti nel presente documento e relativo/i allegato/i per le finalità connesse alla formazione dell’elenco per l’ eventuale successivo affidamento dell’incarico, ha visionato l’informativa (informativa Privacy Allegato 2) allegata all’avviso, resa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
5. di non trovarsi nelle condizioni previste nell’art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente, con riferimento al comma 1: ***(compilare nelle sezioni di pertinenza e selezionare le opzioni barrando le caselle)***

🞎 che nei propri confronti non è stata emessa sentenza definitiva/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

1. delitti consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2365 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

1. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
2. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
3. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter, e 648-ter.1del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
4. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
5. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero, se presenti condanne

🞎 di avere a proprio carico le seguenti sentenze definitive/decreti penali di condanna divenuti irrevocabili/sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale:

* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ emessa da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per il reato di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ai sensi di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ cui è seguita l’applicazione della seguente pena \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ emessa da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per il reato di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ai sensi di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ cui è seguita l’applicazione della seguente pena \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

ATTENZIONE: la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, con esplicitazione della pena detentiva imposta, ivi comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima. Nel caso di condanne definitive per reati per i quali non è stata fissata la durata della pena accessoria dell’incapacità di contrarre con la p.a., ovvero non è intervenuta la riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, nel quale caso è pari alla durata della pena principale;

1. (alternativamente):

🞎 di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

🞎 di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 ed avere denunciato i fatti all’autorità giudiziaria;

🞎 di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

DATA FIRMA

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_